

Segnalano

Questa rubrica trova nei nostri lettori un interesse sempre crescente. Ne siamo particolarmente lieti e ricordiamo che le lettere, oltre a non essere lunghe, devono indicare con chiarezza nome, cognome, indirizzo e numero di telefono del lettore.

Le isole ecologiche

Spett.le Redazione, vorrei rubare ancora poco spazio del vostro giornale per rispondere al responsabile della «Marchesi»; il contenuto della mia lettera del 3 u.s. è stato probabilmente frainteso. L'iniziativa dell'isola ecologica risulta una buona soluzione rispetto alla situazione attuale, tuttavia non mi si può dire che la maggioranza dei

cittadini porti la carta, il vetro, la plastica o quanto altro nei cassonetti. A tal proposito avevo addotto una possibile motivazione nella pigrizia; l'espressione da me utilizzata forse era un po' forte ma ciò non giustifica in alcun modo le accuse fratricide rivolte nei miei confronti. Distinti saluti, Sergio Mazzoleni

I cantieri stradali

Spett.le Redazione, ieri mattina 5 novembre sono cominciati, in via Petrarca ed in via Locatelli, i lavori alle tubature del gas. E' mai possibile che una strada non possa mai durare più di un mese prima di essere rotta nuovamente? Chi dobbiamo ringraziare,

questa volta, per l'ennesimo sperpero di denaro pubblico? Visto che sembra l'ennesima barzelletta tanto vale, per questi lavori, mettere un cartello con scritto: «Scusate, state lavorando noi». Grazie per l'ospitalità. Francesco Brignone via L. di Polonia

I colombi vanno a... scuola

Egredo Direttore, grato se vorrà pubblicare questa mia breve lettera con la quale porto a conoscenza una situazione che si verifica ultimamente nella zona di via Betty Ambiveri e dintorni: i colombi che prima stazionavano sopra il Molino Moretti, peraltro ora diventati molto più numerosi, si sono trasferiti sui tetti della nuova scuola

di via don Bosco e sui tetti dei palazzi circostanti, trasformando i marciapiedi e le entrate di questi palazzi in un vero e proprio lerciume, certamente non igienico. Ritengo non servano ulteriori commenti... serve piuttosto che diminuisca il numero di questi colombi. Cordialità. G. Amigoni

Al sindaco di Taleggio

Signore Direttore, noi abitanti delle vie Pascaudi e Caraver di Pizzino in Comune di Taleggio le chiedo la cortesia di concederci un piccolo spazio sul suo pregiatissimo quotidiano, per esprimere la nostra riconoscenza all'amministrazione comunale tutta ed in particolare al sindaco prof. Angelo Curmi ed ai suoi collaboratori di Giunta, per aver provveduto

alla definitiva sistemazione, da tempo attesa ed attuata pure con un nostro piccolo contributo economico, delle due succitate strade comunali, dando positiva e concreta risposta alle attese di numerose famiglie qui abitanti. Ringraziamo e porgiamo distinti saluti. A nome di tutti, Renzo Carminati

Parcheggi, tariffe e orari

Spett. «L'eco di Bergamo», un nuovo parcheggio è stato inaugurato, un altro lo sarà a giorni. C'è da sperare che i due nuovi parcheggi adottino tariffe popolari e soprattutto che il loro regolamento preveda quel minimo di tolleranza che il parcheggio di piazza Libertà ad esempio non ha. Vi allego copia di una ricevuta di pagamento per un parcheggio effettuato in piazza Libertà il 21 ottobre scorso. Come rileverete sono entrato alle ore 15,23 e ho ritirato l'auto alle 17,27. Ebbene per quei 4 minuti mi è stata fatta pagare la tariffa oraria intera cosicché per due ore ho finito con il pa-

gare 7.500 lire. Mi è stato riferito, tra l'altro, che avrei pagato le 2.500 lire per un'ora anche se i minuti fossero stati uno o due! Questo mentre il parcheggio di via Camozzi prevede una tolleranza di 5 minuti e i parcheggi Acci altrettanto. Con l'occasione allego copia del bollettino di pagamento del parcheggio comunale custodito di Sondrio (dato in gestione a privati) dove si rileva che per la prima ora si pagano solo L. 1.000 e per la seconda L. 1.200 e solo per la terza la tariffa sale a 4.000. Antonio Pagliani Scanzorosciate

Tempestività e onestà

Egredo Direttore, in seguito ad incidente stradale recentemente occorsomi, desidero esprimere i più vivi ringraziamenti: al personale delle Assicurazioni Generali, sede di Presezzo, per la cortesia e la sollecitudine dimostrata nel liquidare in tempi bre-

vissimi il danno; al sig. Zaverio Mazzoleni della Concessionaria Fiat di Suisio per la sensibilità e l'alta competenza; al sig. Alessio Arsuffi di Suisio per la profonda onestà. Grata per lo spazio concessomi, la saluto distintamente. Angela Carenini

Barriere architettoniche e «barriere» politiche

Spett.le Redazione, dalla stampa locale abbiamo appreso che la terza Commissione del Comune di Bergamo in data 3 novembre 1992 ha dato parere favorevole all'ingresso in Commissione edilizia di un esperto in materia di abolizione delle barriere architettoniche. Nell'esprimere il nostro compiacimento per tale indicazione, dobbiamo fare alcune puntualizzazioni in merito.

1) L'inserimento di un esperto anti-barriere nell'ambito della Commissione edilizia non è una novità introdotta dalla Legge 142 sulle autonomie locali (come erroneamente è stato scritto), ma dalla Legge Regionale 20 febbraio 1989, n. 6 (art. 13, comma 3). Si tratta, cioè, della legge di iniziativa popolare promossa dalle associazioni che hanno chiesto il riconoscimento del diritto all'accessibilità per tutti i cittadini. La Legge 142 si limita in questo campo a spostare la competenza della nomina dell'esperto dal Consiglio alla Giunta comunale.

2) La prescrizione normativa della partecipazione dell'esperto nella Commissione edilizia è entrata in vigore in data 10 marzo 1989. Nel 1990 si sono svolte le elezioni amministrative con il conseguente rinnovo delle Commissioni. In data 30 maggio 1991 l'attuale Giunta del Comune di Bergamo ha nominato la nuova Commissione edilizia, «dimenticandosi» dell'esperto anti-barriere. La questione fu prontamente sollevata da alcuni consiglieri comunali del Pds e dei Verdi. In data 12 giugno 1991 il sottoscritto con una lettera ha sollecitato il sindaco a provvedere. Tre giorni dopo, in occasione dell'inaugurazione della nuova Pinciarola a S. Viggino, in un colloquio informale sin-

daco e vicesindaco si erano impegnati a «rimediare» al più presto. Il 19 agosto 1991 abbiamo chiesto un incontro con il sindaco. Dopo alcuni incontri e colloqui telefonici, nei quali ci erano state date assicurazioni in merito, abbiamo inviato (in data 17-10-91) la segnalazione di alcuni nominati, per la scelta dell'esperto come previsto dalla Legge Regionale. Dopo oltre un anno dalla nostra e dopo numerose telefonate ai funzionari del Comune per conoscere l'iter della vicenda, apprendiamo dalla stampa che la terza Commissione ha dato parere favorevole. Quanto tempo deve ancora passare perché la Giunta nomini finalmente l'esperto?

3) Sia la già citata Legge Regionale n. 6/89 (art. 12, comma 2), che la più recente Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (L. 5 febbraio 1992, n. 104, art. 24, comma 11), prevedono che i Comuni debbano adeguare i propri strumenti urbanistici e in particolare i regolamenti edilizi e di igiene alle vigenti disposizioni in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. I mesi e gli anni passano, ma il Comune di Bergamo è tra i 228 Comuni della provincia — su un totale di 250 — che non hanno ancora provveduto. Tutto ciò è stato qui precisato anche con l'intento di semplificare quanto ardua e difficoltosa è ancora la strada che porta alla piena applicazione delle leggi, all'eliminazione di tutte le barriere, al rispetto dei diritti di libertà di ogni persona. Grazie per l'ospitalità. Rocco Artifoni Presidente del «Comitato provinciale bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche»

Dal ricordo un impegno a mantenere sempre viva una preziosa eredità

In Duomo una concelebrazione in suffragio dei Vescovi e dei sacerdoti defunti - È stata presieduta da mons. Roberto Amadei

Con una concelebrazione presieduta dal Vescovo mons. Roberto Amadei e alla quale hanno partecipato il Vescovo ausiliare mons. Angelo Paravisi, i Canonici, il Prevosto della Cattedrale, i vicari parrocchiali, il Rettore e i Superiori del Seminario, sono stati ricordati, i Vescovi defunti di Bergamo, i Canonici e i sacerdoti della diocesi. Del tutto particolare il pensiero memorie per mons. Giuseppe Piazzi, nella ricorrenza del XXV anniversario della ricostruzione del Seminario. A questo Vescovo, ha detto mons. Roberto Amadei, va il «grazie» di tutta la diocesi per quanto egli è riuscito ad avviare. Dopo la lettura del Vangelo, il Vescovo, rivolgendosi ai numerosi fedeli presenti e ai seminaristi, ha commentato la parabola, ricordata nel Vangelo, del pastore che va in cerca della pecorella smarrita e dopo averla ritrovata, attesta la sua gioia alle persone che gli stanno vicine. In questa parabola — ha detto il Vescovo — Dio emerge sollecito verso ogni uomo, specialmente verso quegli uomini

che pensano di trovare lontano da Dio «pascoli» migliori; Dio cerca questi uomini: ed è pieno di gioia quando l'uomo si fa ritrovare: finalmente si realizza il desiderio di manifestare ad ogni uomo la paternità di Dio. Dio, sa cosa perde l'uomo quando si allontana, e che cosa «guadagna» quando ritrova Dio e rimane a lui unito per sempre. Mons. Roberto Amadei ha quindi invitato a ringraziare il Signore per quello che i Vescovi, i canonici e i sacerdoti defunti ci hanno donato con la loro ministero. Questa gratitudine deve però tradursi in un impegno. In primo luogo occorre vivere la ricchezza dei beni spirituali che essi ci hanno donato; bisogna anche pregare perché il Signore conceda alla Chiesa «pastori» che annuncino Cristo a tutti gli uomini, perché Cristo è la sola gioia. E anche questo un modo per suffragare i «pastori» defunti: in pratica continua la «storia» che essi hanno scritto, storia fatta anche di attesa

del ritorno di quanti si sono allontanati, e di gioia al loro «ritorno». Mons. Roberto Amadei si è infine rivolto ai seminaristi, invitandoli a realizzare, durante i periodi di preparazione al sacerdozio, tutto ciò che il Seminario propone loro nello sforzo di rendere il loro cuore sempre più innamorato di Cristo. Allora, ha concluso il Vescovo, la storia di chi ci ha preceduto potrà essere continuata attraverso la nostra opera. La Messa è quindi continuata con l'accompagnamento dei canti da parte di tutta l'assemblea. Prima delle orazioni finali e della benedizione solenne, il Vescovo con i concelebrianti e i seminaristi, è sceso nella cripta dei Vescovi defunti ed ha asperso le tombe con l'acqua benedetta e, quindi, le ha incensate. Nella cripta riposano le salme dei Vescovi mons. Giacomo Maria Radini Tedeschi, mons. Luigi Maria Merelli, mons. Adriano Bernareggi e mons. Giuseppe Piazzi». L.L.

teppisti a Seriate strappano e bruciano due bandiere tricolori

SERiate — Ha suscitato grande indignazione a Seriate l'atto vandalico di alcuni giovani i quali nelle notti di lunedì e mercoledì hanno rispettivamente bruciato e strappato i due tricolori messi sabato scorso per la ricorrenza del 4 Novembre sui due pilastri dell'ingresso della Biblioteca comunale di via Italia n. 58. Il sindaco di Seriate, dott. Marco Zucchelli, l'Amministrazione comunale e le Associazioni combattentistiche e d'arma sono indignati per quanto è successo. E il 4 novembre del 74° anniversario dell'Unità nazionale verrà ricordato domenica 8 novembre su iniziativa delle Associazioni combattentistiche e d'arma e dall'Amministrazione comunale di Seriate con il seguente programma: ore 9, ricevimento delle autorità, associazioni combattentistiche e d'arma, scolaresche e cittadinanza, presso il monumento degli Alpini in via Paderno; ore 9,20, formazione e avvio del corteo verso la chiesa parrocchiale «S. Redentore»; ore 9,30, celebrazione S. Messa a suffragio dei Caduti; 10,30, formazione corteo diretto al cimitero; 10,40, commemorazione del 74° anniversario dell'Unità nazionale da parte della M.A. al Valor Militare cav.

Giuseppe Pelucchi presidente Associazione nazionale Combattenti e Reduci sezione di Seriate; 11, onore ai Caduti con deposizione corone d'alloro sulle loro tombe; 11,30, deposizione corone d'alloro presso la lapide dei Caduti del cimitero in frazione Cassinone di Seriate; presterà servizio il Corpo musicale «Primavera» della Città di Seriate. G.N.

La doppia vita di un sottufficiale

Il brigadiere nei giorni liberi andava a rapinare le banche

In servizio all'Arma di Cassano d'Adda si era distinto nella lotta alla malavita - Ma a Vicenza è stato bloccato dopo l'ennesimo assalto a una agenzia bancaria - Ha ammesso 15 rapine in due anni

VICENZA — La sua doppia carriera, di tutore dell'ordine per quasi tutta la settimana e di rapinatore nei giorni di riposo, si è conclusa ieri, quando gli agenti di una Volante di polizia lo hanno bloccato a Vicenza mentre cercava di fuggire con 92 milioni di lire: il bottino dell'ultimo «colpo». Protagonista della vicenda è un brigadiere dei carabinieri, Paolo Bronzo, di 29 anni, nativo di Palermo e in servizio alla compagnia dell'Arma di Cassano d'Adda, dove viveva con la moglie e i due figli. Subito dopo la cattura ha confessato di avere compiuto negli ultimi due anni altre 14 rapine, per la maggior parte nel Veneto. Dopo essere stato interrogato dal pubblico ministero Paolo Pecorelli, è stato rinchiuso nel carcere militare di Peschiera (Verona).

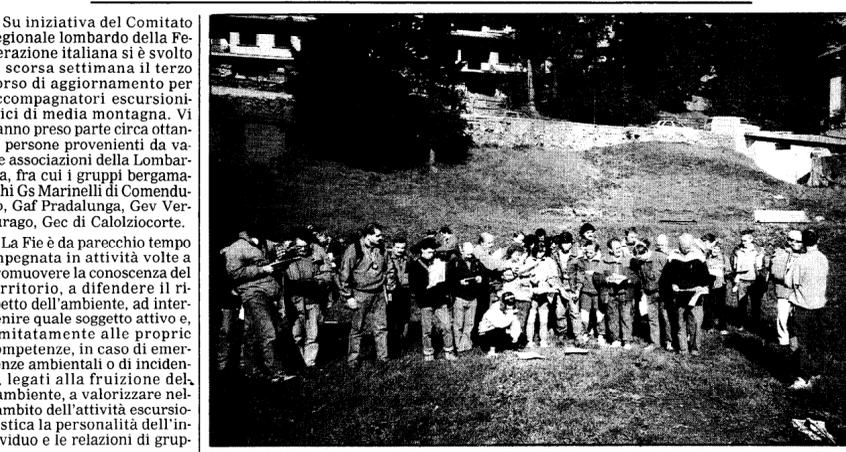
L'ultima banca presa di mira dal sottufficiale dei carabinieri, ieri mattina, è stata la Banca Popolare Vicentina. Bronzo è giunto nella città veneta a bordo della sua «Mercedes 200 E», un'automobile da 50 milioni di lire, che aveva acquistato nel marzo scorso. A volto scoperto e impugnando una pistola («Smith and Wesson»), il brigadiere dell'Arma è entrato nella sede dell'istituto di credito. Tenendo a bada i 12 impiegati e i quattro clienti presenti in quel momento, Bronzo si è fatto consegnare il denaro contenuto nelle casse. Dopo aver messo il bottino in un borsone di pelle, il rapinatore ha preso in ostaggio uno dei clienti, Andrea Brugnola, un artigiano di 28 anni, e facendosi scudo si è fatto aprire la doppia porta antiproiettile. Bronzo ha quindi lasciato andare il giovane e si è diretto verso la sua automobile, che aveva lasciato parcheggiata a non più di cento metri dalla banca. Questa eccessiva sicurezza gli è però stata fatale. Lo stesso ostaggio appena liberato e un cassiere lo hanno inseguito e sono riusciti ad annotare il numero di targa della «Mercedes», che hanno subito comunicato alla polizia. Poco dopo, quando gli agenti lo hanno bloccato, gli hanno trovato in tasca il tesserino blu dei sottufficiali dell'Arma. Successivamente, negli uffici della Questura, Bronzo ha svelato tutti i misteri della sua doppia vita. In quella vissuta alla luce del sole, tra l'altro, non sono mancati gli episodi di coraggio, come un conflitto a fuoco che aveva ingaggiato proprio con alcuni rapinatori e nel quale un bandito era rimasto ucciso. (Ansa)

Da lunedì corsi di inglese Ipafl

Lunedì prossimo, 9 novembre, avranno inizio alla sede Ipafl (Istituto permanente attività formazione e istruzione) i corsi di lingua inglese per principianti; i corsi si terranno dalle ore 19 alle 20,30 oppure dalle 20,30 alle 22. La direzione ha deciso l'inizio dei corsi avendo raggiunto il numero sufficiente per poter svolgere entrambi i corsi; restano comunque disponibili alcuni posti. Anche quest'anno i corsi di lingua inglese Ipafl durano 60 ore e si terranno il lunedì e giovedì con personale laureato per quanto riguarda il primo livello. Rispetto a tutti i corsi promossa la direzione Ipafl scriverà ai partecipanti un «attestato di frequenza» essendo i corsi Ipafl iscritti nelle libere attività di formazione professionale presso l'assessorato all'Istruzione della Regione Lombardia e presso l'assessorato alla Cultura dell'Amministrazione provinciale di Bergamo. Gli iscritti ai corsi e coloro che sono interessati a parteciparvi potranno rivolgersi alla sede Ipafl, in via Andrea Fantoni, 6 (tel. 035/238.007 - 249.308).

Esercizi di orientamento

Escursionisti a Selvino, lungo i sentieri per il Purito



Al piedi del Monte Purito, un gruppo di corsisti della Fie sta per iniziare l'esercitazione di orientamento.

La giornata di esercitazione pratica si è svolta invece a Selvino e lungo i sentieri del Monte Purito sotto la competenza guida del prof. Giambattista Moroni, che ha sviluppato sul piano teorico e con esercitazioni pratiche la lettura delle carte topografiche e le nozioni di orientamento, sia con l'uso della strumentazione che con l'aiuto degli elementi naturali. L'abilità nella lettura del territorio attraverso la cartografia e la sicurezza di orientamento sul terreno possono garantire in caso di imprevisti o di condizioni ambientali sfavorevoli la capacità di operare le scelte più opportune. Il prof. Salvatore Furia, fondatore della Città della Scienza della natura di Campo dei Fiori a Varese, con la sua forte carica umana e con la sua profonda conoscenza scientifica ha guidato i corsisti nella interpretazione dei fenomeni atmosferici, per poter prevedere i cambiamenti di tempo in base ai segni premonitori ed ai fenomeni meteorologici visibili. Questa abilità può permettere all'accompagnatore di valutare per tempo l'imminenza di condizioni avverse e di assumere tempestivamente le iniziative conseguenti. L'aggiornamento ha permesso inoltre agli accompagnatori Fie lo scambio di informazioni utili per stabilire rapporti più intensi fra le varie realtà regionali.

Se la cava per un soffio dal sorpasso azzardato

CISANO — Solo una buona dose di fortuna ha salvato un giovane comasco da conseguenze gravi a causa di un incidente stradale provocato da lui stesso durante un azzardato sorpasso sullo stretto ponticello del torrente Solmaschio di Cisano, in corrispondenza della via Pradella di Caprino. Il giovane viaggiava ieri sera intorno alle ore 21 a bordo di una Ford Fiesta, da Cisano in direzione di Bergamo, quando sorpassava un autotreno, condotto da Giuliano Bosisio, di 42 anni, di Leffe. Il giovane si schiantava contro lo spigolo del muro di sostegno del ponticello e l'auto, girando su se stessa, veniva aganciata dal vano della ruota di scorta. Il giovane riusciva a uscire dall'auto, finta letteralmente accartocciata, venendo soccorso e portato presso l'ospedale di Ponte San Pietro. Sul posto si sono recati i Carabinieri di Zogno. (L.V.)

Sfondamenti a Seriate chiuse Elementare e Materna

Sono le scuole ospitate negli edifici di via Buonarroti - Per la «Materna» il ritorno alla normalità è previsto per settimana prossima, per l'Elementare tra 20 giorni

SERiate — La scuola materna e la scuola elementare di via Buonarroti a Seriate sono chiuse, così come è chiusa anche la piscina. Nei primi due edifici si è rifatto vivo il fenomeno dello sfondamento dei soffitti, tanto che il sindaco non ha esitato ad emettere ordinanza di chiusura dei due plessi scolastici. Per la scuola materna i tempi di ripristino sono abbastanza brevi visto che già da metà settimana prossima infatti la struttura sarà agibile; per la scuola elementare invece si dovrà attendere un po' di più, comunque non oltre 20 giorni, perché tutte le controsoffittature siano rifatte. L'operazione è stata affidata alla stessa ditta che ha già operato l'anno scorso per un analogo problema alla scuola media di corso Roma. Il nuovo intervento costerà 18 milioni, fondi che l'amministrazione comunale, ha spiegato il sindaco dott. Zucchelli, ha dovuto trovare sottraendo ad altri capitoli di spesa: «non ho voluto aspettare, d'accordo con il direttore didattico prof. Fiorendi — ha detto Zucchelli — che a qualche bambi-

no accadesse un eventuale guasto; abbiamo recepito l'urgenza della situazione e pur fra non pochi affanni pensiamo di aver deciso nel verso giusto». Concetto ribadito dal vice sindaco Ippolito, che ha aggiunto che dopo i lavori eseguiti alla media di corso Roma si sono potuti registrare concreti miglioramenti nella coibentazione avendo avuto un sensibile risparmio sulle spese di riscaldamento. I bambini intanto «si stanno divertendo un mondo» (come ha riferito un genitore) venendo trasportati ogni mattina con lo scuolabus chi alla scuola materna di corso Roma, chi alla elementare «Battisti». Ma i genitori sono piuttosto preoccupati, e numerosi hanno presentato all'assemblea condotta dal prof. Fiorendi, a cui hanno preso parte anche insegnanti e membri degli organi collegiali. In particolare Grazioli, presidente del Consiglio di circolo, ha auspicato che i tempi stretti che si è data l'impresa non vadano a scapito dell'efficienza dell'intervento; altri intervenuti avrebbero preferito

invece che i lavori fossero stati eseguiti nel periodo estivo e non attendere il corso scolastico. Ora comunque tutti i soffitti delle due scuole saranno rifatti. I genitori hanno voluto sapere del rientro pomeridiano («non si tocca» ha decretato Fiorendi); dei giochi rotti, dell'asfaltatura dei marciapiedi, di siringhe nell'erba, della presenza di un vigile. Oltre alle scuole è chiusa a Seriate, fino al 17 novembre, anche la piscina comunale per lavori di straordinaria manutenzione: si tratta del rifacimento e adeguamento di alcuni impianti tecnologici. È interrotta pure una strada, via Battisti, all'altezza del ponte della ferrovia, fino al 16 novembre. Emanuele Casali

Domani l'incontro della Famiglia Salesiana

Riprendono domani, sabato, gli incontri mensili degli ex allievi e dei cooperatori salesiani di Bergamo e dintorni incontri che si terranno il primo sabato di ogni mese fino a giugno del prossimo anno. Invariata la sede del ritrovo: quella ospitale dei Preti del S. Cuore in via Garibaldi 10, dove alle ore 17 verrà celebrata la S. Messa prefestiva seguita da una conferenza su argomenti spirituali di attualità. Primo conferenziere l'ex allievo don Piero Perego di Treviglio già ben noto agli amici della Famiglia Salesiana di Bergamo. Nei mesi successivi don Perego si alternerà con confratelli del Centro Don Bosco di Treviglio. Le riunioni, segnalate su «L'eco di Bergamo» nel giorno stesso dell'incontro, saranno presentate da esponenti dell'Unione ex allievi di Treviglio che, unitamente alla direzione del Centro Salesiano Don Bosco, promuovono la nostra attività. Come sempre sarà gradita la presenza dei familiari e degli amici dell'opera di Don Bosco. Silvio Garattini conferenza sui farmaci

ARCFNE — Il prof. Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano, interverrà martedì 17 novembre ad Arcene nell'ambito di un'iniziativa organizzata dall'assessorato ai Servizi Sociali del Comune. Presso la sala «Giancarlo Poloni» dell'Oratorio maschile, con inizio alle 20,45, il prof. Garattini terrà una relazione sul tema: «Uso ed abuso di farmaci». Moderatore della serata il dott. Francesco Locati.

Scuola - Garantito il finanziamento per l'aggiornamento e la formazione in servizio

La Segreteria provinciale del Sinascel-Cisl informa che hanno avuto esito positivo le pressioni e i ripetuti interventi fatti dai sindacati scuola Cisl sul ministro Jervolino per garantire il finanziamento delle attività di aggiornamento e formazione in servizio per il '92 in deroga ai decreti governativi di blocco della spesa. Il 30 ottobre il Gabinetto del ministro ha comunicato ufficialmente che il Tesoro aveva riaccredito 101 miliardi complessivi (inizialmente prima del blocco ne erano previsti 116 mentre nella legge finanziaria ne erano stati originariamente stanziati solo 8) e che la presidenza del Consiglio dei ministri aveva formalizzato la disponibilità dell'intera somma. Tutto ciò è importante — continua la nota del Sinascel — in quanto riconosce una deroga al blocco della spesa pubblica in nome della rilevanza qualitativa dell'investimento in formazione e fa positivamente chiarezza sulle disponibilità complessive e sulle destinazioni di spesa. Infatti rispetto ad un primo orientamento del Tesoro a rendere disponibili poco più di 50 miliardi (non comprensivi di tutti gli impegni di spesa, con il risultato di lasciare solo briciolo (10,6 miliardi) all'attività reale, dati i forti condizionamenti esercitati dalle spese previste per la convenzione Rai, per pubblicazioni, ecc... ulteriori interventi sindacali hanno consentito di distinguere nettamente gli impegni di spesa già assunti (convenzione Rai, pubblicazioni, anno di formazione per i neodotenti di ruolo) dalle risorse per i Piani nazionali e provinciali: il primo capitolo di spesa (32 miliardi, con una significativa riduzione delle spese per pubblicazioni) non incide sul budget per le attività centrali e pe-

renderne possibili le iniziative sul personale Ata e coprire tutti gli impegni di spesa per i corsi biennali di specializzazione per i docenti di sostegno; il finanziamento delle iniziative di innovazione e particolarmente i nuovi orientamenti della scuola materna, il progetto '92 nella istruzione professionale, i programmi Brocca. I fondi — conclude la nota del Sinascel — saranno accreditati nei prossimi giorni, parte direttamente alle scuole e parte ai Provveditorati.

«Thaelios» - Profili di bergamaschi illustri fuori d'Orobia

«Profili di bergamaschi illustri fuori d'Orobia» è stato questo il tema dell'interessante e vivace conferenza, l'ultima dell'anno in corso, organizzata nei giorni scorsi dal circolo Thaelios di Bergamo alla Club House del Volo a Vela di Valbrembo; relatore è stato Pierferdinando Previtali, socio dell'Ateneo di scienze, lettere ed arti ed appassionato studioso di storia locale. Certamente molti di noi, è stato ricordato dal relatore, girando per le vie di Bergamo neppure immaginano che Girolamo Tiraboschi sia stato addirittura definito «padre della letteratura italiana» o che Giacomo Quarenghi, architetto, sia stato l'autore di tanta architettura neoclassica in Russia (Mosca, Pietroburgo, ecc.) dove rimase per più di trent'anni: di lui si conoscono centinaia di disegni e progetti di edifici realizzati, oppure relativi ad idee mai giunte ad attuazione, conservati in parte in Russia e, in maggior parte,

in altri Paesi. Non solo di questi due grandi bergamaschi ha parlato Pierferdinando Previtali, ma di un'altra ventina di grandi uomini della nostra terra: tra questi Antonio Locatelli, Giovanni Legrenzi, Angelo Mai, Pietro Paleocopa, Cosimo Fanfani, Mauro Codussi, Papa Giovanni XXIII; fra i tanti uomini anche una bergamasca illustre, Clara Carrara Spinelli (che diventò la contessina Clara Maffei), il cui salotto letterario ed artistico divenne famoso nella Milano rinascimentale. Pierferdinando Previtali ha saputo, con maestria, comunicare il suo entusiasmo per tanti gloriosi concittadini, che hanno reso grande il nome di Bergamo in Italia ed all'estero, sia ai soci che agli ospiti ed amici del circolo Thaelios: l'interesse per l'argomento è stato testimoniato dalle numerosissime domande che sono seguite alla relazione. (Clem.)